



Il 25 novembre ricorre “la Giornata contro la violenza sulle donne”, per ricordare e sensibilizzare tutti su questo tema, per aiutare e far sentire meno sole soprattutto le donne che hanno subito violenze non solo fisico, ma anche psicologico

Il Coordinamento Donne Immigrate Anolf continua a battersi contro questa preoccupante realtà “LA VIOLENZA SULLE DONNE”, un annoso, grave e sentito problema anche nel nostro Paese. Abusi, stupri, violenze psicologiche, fisiche, matrimoni forzati, mutilazioni genitali , e molte altre sottili, ma evidenti, forme di sopruso ai danni di donne e bambine tradite spesso da chi, impropriamente, in nome dell’amore, delle tradizioni, della religione, della cultura, lede la loro dignità violandone il corpo. Ambienti domestici e di vita quotidiana possono divenire prigioni. Questo tipo di violenza è ampiamente sottostimato in quanto sono poche le donne che trovano il coraggio di denunciare i propri

partner

o familiari violenti sia per vergogna che per mancanza di mezzi economici. Inoltre solo per una percentuale scarsa dei casi denunciati si aprono procedimenti giudiziari e solo in casi ancora più limitati i processi si chiudono con una condanna dei colpevoli, mentre sono ancora numerosi i Paesi che non hanno una legge sulla violenza domestica.

I dati, riprodotti dalle diverse ricerche, iniziative proposte e realizzate dal Coordinamento Donne CISL

(che anche quest'anno ha prodotto un manifesto ad hoc

<https://we.tl/t-q9WIZau9kZ>

)

,

parlano chiaro, un fenomeno senza regole, privo di confini geografici, che si perpetra in tanti modi, tutti punibili penalmente, ma che continua, nelle sue molte forme e manifestazioni a mietere vittime di ogni età.

L'ANOLF Nazionale, affronta da anni il tema delle discriminazioni, una delle maggior cause della violenza e assieme al Coordinamento Donne ANOLF , ha deciso, quest'anno di riproporre Il Manifesto, non a scadenza, in multilingue, per contrastare le violenze sulle donne, di ogni età, di ogni nazionalità, di ogni estrazione sociale ed è importante che questo messaggio di aiuto arrivi anche alle comunità immigrate, perchè sappiano che anche la nostra Associazione ANOLF può essere un valido strumento per abbattere il muro di silenzio che circonda, purtroppo, alcuni contesti.